

CUP: B32F17000630002

CIG: ZEB1FEFFB6

Bando Pubblico

CONCORSO DI IDEE (Art. 156 D.Lgs 50/2016)

Procedura in forma aperta ed anonima

LA MURGIA ABBRACCIA MATERA

1. ENTE BANDITORE
2. OGGETTO DEL CONCORSO
3. TIPO DI CONCORSO
4. ESIGENZE E FINALITA' ESPRESSE DALL'ENTE BANDITORE
5. DOCUMENTAZIONE
6. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
7. INCOMPLATIBILITA' DEI PARTECIPANTI
8. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE
9. CAUSE DI ESCLUSIONE
10. PROROGHE
11. NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
12. COMPITI GENERALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
13. INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA' DELLE NOMINE A COMMISSARIO
14. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI
15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
16. ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
17. ESITO DEL CONCORSO
18. PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI ELABORATI E DIRITTI D'AUTORE
19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
20. CONTROVERSIE
21. COPERTURA FINANZIARIA

1. ENTE BANDITORE

Regione Puglia – Sezione Valorizzazione Territoriale Via Gobetti n. 26 Bari Italia, sito istituzionale www.regione.puglia.it area tematica Cultura e Turismo, pagina dedicata: “Concorso di idee La Murgia abbraccia Matera” (profilo committente).

La segreteria del concorso è presso la Sezione Valorizzazione Territoriale, via Gobetti n. 26 – Bari – Italia.

La Regione Puglia – Sezione Valorizzazione Territoriale - bandisce un concorso di idee ai sensi degli art. 156 del D.Lgs. 50/2016, in unica fase ed in forma anonima, per individuare la soluzione progettuale più idonea per l'attuazione degli interventi di valorizzazione dell'architettura rurale minore prevedendone anche una diffusione delle informazioni relative attraverso la Carta dei Beni Culturali di cui all'art. 3, comma1, lett. J) della L.R. 17/2013.

All'interno della scheda progettuale nell'ambito dell'intervento denominato "la Murgia abbraccia Matera" viene individuato quale scenario territoriale di riferimento quello degli antichi tracciati, come la Via Appia e nel confine più ristretto del materano, ovvero i territori di Gravina, Altamura, Santeramo, Laterza e Ginosa, che comprendono una tra le più importanti testimonianze di archeologia rurale d'Italia. In tale territorio sono presenti, infatti, peculiari manufatti rurali che per secoli hanno costituito le "fabbriche" di un sistema di allevamento ovino di notevoli proporzioni. Si tratta, in particolare, delle masserie per pecore, i cosiddetti jazzi e delle poste del territorio murgiano, delle piscine, cisterne e abbeveratoi e di tutti i manufatti storici legati alla pastorizia.

Il concorso è aperto a tutti i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 6 e si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l'individuazione di tre progetti vincitori. La lingua ufficiale del concorso è la lingua italiana.

1. **RUP:** ing. Luigi Cicchetti - e-mail: l.cicchetti@regione.puglia.it 0805407864 pec: valorizzazione territoriale.regione@pec.rupar.puglia.it
2. **Quesiti e chiarimenti:** La Segreteria del concorso, presso la Sezione Valorizzazione Territoriale riceverà i quesiti e le richieste di chiarimenti su questioni specifiche a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, e fino a 5 giorni prima della sua scadenza, prevista entro le ore 12:00 del 60esimo giorno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Possono essere inviate le richieste di chiarimenti e quesiti esclusivamente all'indirizzo mail del RUP.

Tutte le richieste di informazioni, se scritte, dovranno recare l'oggetto: "Concorso di idee La Murgia abbraccia Matera."

Le risposte ai quesiti e richieste dei chiarimenti pervenuti saranno pubblicate in forma anonima nel collegamento FAQ del sito www.regione.puglia.it area tematica Cultura e Turismo, pagina dedicata: "Concorso di idee La Murgia abbraccia Matera".

Il bando sarà disponibile sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul profilo committente www.regione.puglia.it area tematica Cultura e Turismo, pagina dedicata: "Concorso di idee La Murgia abbraccia Matera", sul sito della Regione Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente, sezione bandi di gara e contratti. L'estratto del bando sarà disponibile sulla Gazzetta Ufficiale.

2. OGGETTO DEL CONCORSO

Obiettivo del presente concorso d'idee è alimentare un rinnovato interesse verso i beni rurali minori, ormai non più utilizzati nei processi produttivi peculiari del territorio di riferimento, nel tentativo di innescare nuove economie e delineare innovative e inedite forme di riuso finalizzate alla fruizione culturale pubblica. E' necessario promuovere ricerche, studi e ricognizioni sul campo per ricostruire la storia degli stessi nonché per costituire un nucleo di conoscenze utili all'adozione di azioni regolamentari per la conservazione e salvaguardia del patrimonio in questione e per la redazione di strumenti a supporto del restauro e della valorizzazione del bene minore.

Si intende avviare un approfondimento tecnico scientifico dei vari aspetti legati al restauro, recupero, conservazione e valorizzazione di questo patrimonio e dell'ambiente lasciato dalla tradizione rurale in modo da coniugare interventi conservativi con ipotesi di riuso sostenibile e congruente con l'identità storica del bene.

Al fine di contestualizzare gli interventi finanziabili in una logica di sistema evitando la frammentazione degli stessi e inserendoli in una cornice di azione territoriale più definita è necessario affiancare alle finalità tecnico scientifiche sopra riportate, in attuazione anche dell'art. 21, comma 2, della l.r. 40/2016, attività di divulgazione e didattica attraverso l'organizzazione di laboratori, di realizzazione di itinerari culturali e di percorsi tematici nonché di comunicazione e promozione turistico culturale quali per esempio la definizione di percorsi lenti di attraversamento partendo da sentieri già censiti, la definizione di nuovi luoghi di accoglienza dei viaggiatori.

L'area interessata è posizionata a ridosso della Lucania e della città di Matera; il progetto mira ad ampliare l'offerta di itinerari e contenitori culturali in vista dell'importante appuntamento Matera 2019 - Capitale della

Cultura Europea e a valorizzare la rete degli jazzi e delle poste del territorio murgiano, delle piscine, cisterne e abbeveratoi e di tutti i manufatti storici legati alla pastorizia attraverso azioni di conoscenza e promozione al fine di accrescere la consapevolezza diffusa della loro unicità.

3. TIPO DI CONCORSO

Il presente avviso ha per oggetto un concorso di idee progettuali sotto soglia comunitaria, in unica fase ed in forma anonima, aperto alla partecipazione dei soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art.6; le esigenze sono indicate all'art. 4.

La Regione Puglia - Sezione Valorizzazione Territoriale - intende ricorrere allo strumento del concorso d'idee per raccogliere un ventaglio di proposte progettuali per la riqualificazione spaziale, funzionale ed ambientale delle tipologie di architettura rurale minore così come innanzi individuate.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, mediante formazione di graduatoria, i tre vincitori al primo dei quali eventualmente affidare con procedura negoziata senza bando le fasi successive della progettazione.

Potranno essere oggetto di specifica menzione, senza attribuzione di premio e a prescindere dal posizionamento in graduatoria, eventuali altre proposte ritenute meritevoli.

Norme applicabili: la base giuridica per lo svolgimento del concorso è costituita, oltre che dalla documentazione del presente bando, da quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento al Capo IV nonché dall'articolato ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010.

4. ESIGENZE E FINALITÀ ESPRESSE DALL'ENTE BANDITORE

La Regione Puglia - Sezione Valorizzazione Territoriale - ha la necessità di migliorare la qualità architettonica e ambientale, la fruibilità e l'accessibilità degli jazzi e delle poste, delle piscine, cisterne e abbeveratoi e di tutti i manufatti storici legati alla pastorizia dell'Alta Murgia così come espresso con DGR n. 1389/2017 ad oggetto " Approvazione scheda attività e schema di Avviso pubblico - Concorso di Idee dal titolo "La Murgia abbraccia Matera".

La proposta progettuale, pertanto, dovrà mirare alla valorizzazione dell'identità locale, del paesaggio e delle architetture rurali e nel contempo migliorare la fruibilità culturale pubblica delle aree oggetto d'intervento favorendo la sosta e la permanenza a fini culturali, lo svolgimento di incontri tematici, le relazioni sociali anche tramite il coinvolgimento della filiera dei prodotti caseari come testimonianza del sapere storico produttivo artigianale e culturale immateriale.

Il progetto, quindi, dovrà essere in grado, da una parte, di valorizzare la memoria storica e architettonica della tipologia rurale individuata e, dall'altra, prevedendo l'inserimento di spazi di incontro e scambio culturale.

In sintesi le proposte progettuali dovranno tenere conto dei seguenti obiettivi strategici:

- a. creare strumenti a supporto del restauro e della valorizzazione dell'architettura rurale minore, anche mediante lo studio, la ricognizione, il censimento e la catalogazione scientifica del patrimonio di archeologia industriale e di architettura rurale;
- b. recuperare e riconvertire l'ambito esistente come atto di un processo di riqualificazione ambientale e paesaggistica e di adeguamento dell'offerta di attrezzature e servizi culturali finalizzati alla fruizione pubblica dei beni;
- c. favorire l'insediamento di una pluralità di funzioni diverse, idonee a promuovere l'integrazione, la coesione e la qualità sociale;
- d. favorire la sosta, l'incontro, la socializzazione, lo svolgimento delle manifestazioni identitarie e tradizionali anche attraverso la realizzazione di itinerari culturali e percorsi tematici;
- e. garantire l'integrazione con il contesto territoriale circostante;

- f. facilitare la fruibilità, l'accessibilità all'utenza;
- g. impiegare tecnologie e materiali eco-compatibili e/o locali;
- h. sperimentare forme di comunicazione e promozione culturale, anche attraverso prodotti editoriali, video e nuove tecnologie digitali, nonché mediante forme innovative di divulgazione e didattica e attraverso l'organizzazione di laboratori;

L'intervento deve tener conto che la zona oggetto del presente concorso di idee è sottoposta a specifiche normative di tutela (D.Lgs 42/2004 e s.m.i.);

L'intervento dovrà inoltre tener conto del rispetto dei principi della Carta del Restauro 1972, della Carta Europea del Patrimonio Architettonico del 1975, nonché di quanto espresso dalla Convenzione Europea del Paesaggio sottoscritta a Firenze il 20/10/2000 relativa alla salvaguardia attraverso "le azioni di conservazione e di mantenimento degli aspetti significativi o caratteristici di un paesaggio, giustificate dal suo valore di patrimonio derivante dalla sua configurazione naturale e/o dal tipo d'intervento umano".

Si dovrà tener conto altresì degli indirizzi e delle prescrizioni contenute nel Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 con specifico riferimento alle norme tecniche di attuazione.

5. DOCUMENTAZIONE

I concorrenti potranno prendere visione del bando di concorso e della relativa documentazione sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) nell'area tematica "Cultura e Turismo" alla pagina dedicata "Concorso di idee La Murgia abbraccia Matera", cui si potranno reperire esclusivamente in formato digitale:

1. Il bando con relativa modulistica di partecipazione:

- Allegato A - Domanda di Partecipazione;
- Allegato A1 - Estratto dal modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE)
- Allegato B - Nomina Capogruppo;

2. Elaborato cartografico di riferimento (jazzi dell'Alta Murgia)

Le mappe territoriali sono scaricabili dall'area download del sito <http://www.sit.puglia.it/>

6. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il concorso è aperto:

- 1) Ai sensi dell'art. 24 c.5 del D.Lgs. 50/2016, ai professionisti (architetti ed ingegneri) iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. E' inoltre garantita la partecipazione ai giovani professionisti, nonché ai lavoratori subordinati ai sensi dell'art. 156, comma 2 del D.Lg.vo 50/2016.

La partecipazione può essere individuale, in forma associata, nelle forme di società di professionisti con l'obbligo di iscrizione, per tutti i tecnici professionisti partecipanti, ai relativi Ordini Professionali. I concorrenti che partecipano come professionisti associati hanno l'onere di indicare il nominativo del soggetto destinato ad assumere il ruolo del capogruppo mandatario, unico soggetto col quale l'Ente banditore intrattiene validi rapporti e titolato alla presentazione della domanda di partecipazione.

- 2) Alle Società di ingegneria;
- 3) Ai raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d); lett. f) dell'art. 46, comma 1 del D.Lg.vo 50/2016 e s.m.i., che hanno l'obbligo di indicare il nominativo del soggetto destinatario ad assumere il ruolo del capogruppo mandatario, unico soggetto col quale l'Ente banditore intrattiene validi rapporti e titolato alla presentazione della domanda di partecipazione. E' inoltre garantita la partecipazione ai giovani professionisti in base ai criteri individuati ai sensi dell'art. 24 c.2 del D.Lgs. 50/2016.

- 4) Ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura. Tali soggetti sopra enumerati, già in sede di presentazione dell'offerta, dovranno possedere i requisiti dell'art. 216 c. 5 del D.Lgs. 50/2016;

In caso di partecipazione associata i membri dovranno designare, con apposito atto di nomina e delega (Allegato B), firmata da ciascuno, in qualità di capogruppo il professionista sottoscrittore della domanda di partecipazione; il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti degli organizzatori del concorso; la paternità della proposta verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri.

In fase di eventuale negoziazione successiva lo scioglimento del gruppo comporterà la decadenza del beneficio della negoziata.

In caso di raggruppamenti temporanei di professionisti di cui all'art. 6 punto 3), anche se non ancora formalmente costituiti, dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e come stabilito dalla normativa nazionale vigente;

Ai soggetti di cui ai punti precedenti possono affiancarsi in coerenza con la proposta progettuale, uno o più consulenti, che qui si indicano a titolo esemplificativo: designer, dottori agronomi e forestali, esperti in conservazione dei beni culturali, archeologi, esperti di comunicazione. Potranno altresì affiancarsi al gruppo di lavoro gli enti privati senza scopo di lucro che abbiano maturato esperienza almeno quinquennale nei settori dell'archeologia industriale, architettura rurale, studio e promozione del territorio.

I consulenti non dovranno necessariamente essere iscritti ai relativi albi professionali ove esistenti per quanto concerne l'ideazione della proposta. Il loro contributo all'ideazione insieme a quello degli enti privati senza scopo di lucro dovrà essere contenuto nella relazione descrittiva e negli ulteriori elaborati di cui alla busta B e non dovranno costituire elaborato aggiuntivo. I nomi di tutti i consulenti ed enti privati senza scopo di lucro dovranno essere dichiarati nella domanda di partecipazione (Allegato A).

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di lavoro né come capogruppo, né come membro associato, né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere partecipante e delle relative domande. Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso.

Ai partecipanti al concorso non deve essere inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo art. 7.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice. La violazione di tale divieto comporta la esclusione dal concorso. Le idee premiate sono acquisite in proprietà dalla stazione appaltante.

6A REQUISITI DI PARTECIPAZIONE (art.83 del D.Lgs 50/2016)

Ai sensi dell'artt.24, 154 e 156 del D.Lgs 50/2016 gli operatori economici per essere ammessi a partecipare al concorso devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di idoneità professionale.

Requisiti di ordine generale: consistono nell'assenza di

- a) condizioni ostative previste dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016
- b) condizioni di cui all'art. 53 comma 16ter del D.Lgs 165/2001

Requisiti di ordine professionale:

la proposta deve essere presentata da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati nella domanda di partecipazione con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Le società di professionisti dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 2 del DM 263/2016.

Le società di ingegneria dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 3 del DM 263/2016.

I raggruppamenti temporanei dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 4 del DM 263/2016.

I consorzi stabili dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 5 del DM 263/2016.

6B DICHIARAZIONI NEL DGUE:

Il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità che non ricorrono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53 comma 16ter del D.Lgs 165/2001. Anche per tutti i soggetti di cui all'art 80 comma 3 del D.Lgs 50/2016 con indicazione nominativa dei soggetti a cui i requisiti si riferiscono.

Nel caso di raggruppamenti temporanei e professionisti associati ciascun soggetto dovrà dichiarare quanto sopra.

Nel caso di consorzi stabili, esso e il consorzio esecutore dovranno dichiarare quanto sopra.

La dichiarazione di cui all'art. 80 comma 1 dovrà riguardare i soggetti di cui all'art.80 comma 3 (anche cessati) ed essere rese dal relativo rappresentante legale del partecipante.

Il sottoscrittore delle dichiarazioni suddette è legittimato a dichiarare l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 con riferimento ai soggetti cessati dalla carica "per quanto a propria conoscenza".

In caso di sentenze di condanna occorre indicare se il concorrente ha adottato misure ai sensi dell'art. 80 comma 7 del D.Lgs 50/2016 ed indicare quali misure di dissociazione in tal senso sono state adottate nei confronti dei cessati di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs 50/2016.

Le attestazioni di cui all'art. 80 comma 2 del D.Lgs 50/2016 devono essere rese dal rappresentante legale dell'operatore economico, per se e con riferimento a tutte le altre figure sottoposte a verifica antimafia, di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

7. INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente art. 6 che si trovino nelle condizioni previste dall' art. 80 del D.lgs n.50/2016.

Non possono partecipare al concorso:

- 1) i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- 2) gli Amministratori in carica ed i Consiglieri dell'Ente Banditore;
- 3) i dipendenti a tempo pieno, i dipendenti a tempo parziale dell'Ente Banditore i titolari di contratto collaborazione coordinata e continuativa sottoscritto con l'Ente Banditore;

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza dei suddetti requisiti alla data di pubblicazione del bando.

8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La partecipazione avviene esclusivamente in forma anonima. La presentazione della domanda al concorso ed il deposito degli elaborati è contestuale. Per poter partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta la presentazione di apposita domanda di partecipazione (Allegato A) da parte del concorrente singolo, ovvero del rappresentante del gruppo di progettazione.

I concorrenti dovranno far pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Sezione Valorizzazione Territoriale, via Gobetti n. 26, piano primo, entro le ore 12:00 del 60esimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, un unico plico anonimo chiuso e sigillato, contenente al suo interno due buste separate, recanti la seguente dicitura:

Busta n. A - Documentazione amministrativa;

Busta n. B – Proposta progettuale;

Il plico esterno indirizzato alla Regione Puglia – Sezione Valorizzazione Territoriale, contenente la documentazione amministrativa (Busta A) e gli elaborati (Busta B) dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente dicitura: "Concorso di idee La Murgia abbraccia Matera". Oltre il suddetto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano. In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede la data di acquisizione al protocollo della Sezione Valorizzazione Territoriale, entro le ore 12:00 del 60esimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali. Sia i plichi esterni che le due buste interne (Busta A e B) devono essere opache e sigillate con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle di seguito specificate. Il plico anonimo dovrà contenere nello specifico quanto segue:

Busta n. A - Documentazione amministrativa:

La busta A recante all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa" dovrà contenere:

1. scheda informativa di ogni partecipante, nonché di eventuali consulenti, enti privati non a scopo di lucro (nella persona del legale rappresentante), comprendente: - la qualifica di ogni concorrente; - anagrafica personale di ogni concorrente; - P. IVA, indirizzo professionale, titolo di studio, N. iscrizione ordine e Ordine di appartenenza (nel caso in cui ricorre); - N. tel. Fisso e N. Cell., indirizzo PEC; - Autorizzazione alla diffusione, pubblicazione ed esposizione, nonché utilizzo degli elaborati di progetto; - Fotocopia del documento d'identità;
2. domanda di partecipazione al concorso come da schema (Allegato A) al presente bando e l'estratto del formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE) (Allegato A1);
3. nomina del capogruppo di cui all'art. 6 terzo capoverso e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso (schema Allegato B);
4. autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche
5. un disco a lettura ottica CD oppure DVD, entrambi non riscrivibili, contenente in formato PDF tutti i materiali inclusi nella busta B;

Tutte le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Busta n. B – Proposta progettuale:

Il plico, non trasparente, sigillato, recante all'esterno la dicitura "Proposta progettuale" dovrà contenere:

1. Due tavole progettuali, in formato A1, contenenti: - Inquadramento dell'area oggetto di concorso in scala adeguata alla comprensione dell'intervento e del contesto territoriale - planimetria della proposta progettuale in scala adeguata all'illustrazione della proposta generale – stralci progettuali consistenti in piante, sezioni ed eventuali prospetti o altra documentazione, a scelta del concorrente, come schizzi, assonometrie, fotografie, rendering, etc.);
2. Relazione descrittiva in formato A4 di non più di dieci facciate che illustri la proposta e i criteri utilizzati per le scelte progettuali operate;
3. Studio di prefattibilità economica con l'individuazione di eventuali lotti funzionali e relative fasi attuative e costi;
4. Schede grafico-informative in formato A3, nel numero massimo di cinque, idonee a contenere schizzi, grafici in scala e documentazione fotografica dei manufatti architettonici interessati dalla proposta progettuale, complete di coordinate di georeferenziazione (WGS UTM) dei beni individuati;
5. Elaborato a scelta del concorrente su supporto idoneo ad illustrare, in coerenza con l'idea progettuale proposta, il layout di idee di comunicazione, di didattica, di informazione.

A pena di esclusione, tutti gli elaborati e i documenti della busta B, non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

È considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati obbligatori elencati nell'art. 8;

È considerato motivo di esclusione la consegna di elaborati aggiuntivi o di formato differente da quello richiesto nell'art. 8, salvo i casi nello stesso previsti;

Il concorrente sarà, altresì, escluso nei seguenti casi:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal bando in ritardo sulle scadenze indicate;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se è stato violato l'anonimato;
- altri motivi previsti dalla legge, strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
- se anche solo uno dei membri del gruppo concorrente o il capogruppo partecipa a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro e per le relative domande;
- mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni.

10. PROROGHE

L'Ente Banditore potrà prorogare i termini delle scadenze previsti dal calendario solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

11. NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione, sarà nominata con successivo atto. In caso di impedimento, di incompatibilità o dimissioni di uno o più membri, la Commissione sarà integrata con un altro membro in possesso di identico titolo. I nominativi dei membri della Commissione saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito della Regione Puglia. Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza dei membri effettivi.

12. COMPITI GENERALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice avrà il compito di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti pervenuto nei tempi e nei modi fissati dal bando e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti.

13. INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITÀ DELLA NOMINA A COMMISSARIO

I componenti della Commissione devono soddisfare i requisiti indicati dall'art. 155 del D. Lgs n. 50/2016.

I componenti saranno nominati secondo quanto previsto dalla DGR n. 24 del 17 gennaio 2017 - Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza con cui sono state adottate le Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato - e ad essi si applicano le clausole di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile.

14. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

La selezione dei progetti candidati avverrà attraverso la valutazione della proposta progettuale dal punto di vista della sua rispondenza ai caratteri generali e specifici del bando.

La Commissione Giudicatrice, i cui lavori saranno segreti, valuterà le idee progettuali in base alla coerenza della proposta agli obiettivi ed alle esigenze illustrati all'art. 2 e 4 del presente avviso ed in particolare attribuendo un

punteggio (max. punti 100) tenendo conto degli elementi di valutazione e dei criteri motivazionali di cui alla seguente tabella:

1. Qualità progettuale, approccio multidisciplinare, modalità attuativa (requisiti di scalabilità della proposta progettuale che consenta un eventuale attuazione modulare e progressiva degli interventi), sostenibilità economica del progetto (max. punti 30);
2. Contributo alla conoscenza del patrimonio mediante la proposta di strumenti a supporto del restauro e della valorizzazione dell'architettura rurale (max. punti 20);
3. Ampliamento dell'offerta di itinerari turistico culturali in relazione a Matera 2019 e alle tematiche naturalistiche e faunistiche del territorio (max. punti 10);
4. Promozione di azioni di attraversamento dolce del territorio, di fruibilità e di permanenza finalizzata ad attività culturali, accessibilità mediante strumenti innovativi e tecnologie avanzate (max. punti 10);
5. Avvio di azioni di reti territoriali che favoriscano la valorizzazione territoriale e coinvolgano realtà afferenti alla filiera artigianale e all'associazionismo culturale (max. punti 30);

Si darà luogo alle operazioni di valutazione anche in presenza di una sola proposta.

15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione sarà convocata dal presidente in prima seduta, con almeno 5 giorni di preavviso e comunque entro la prima settimana dalla scadenza dell'Avviso. Durante la prima seduta verrà fissato il calendario delle eventuali sedute successive. Le sedute della Commissione saranno valide con la presenza di tutti i componenti e le decisioni saranno prese a maggioranza.

La Commissione predisporrà un'istruttoria atta a verificare la rispondenza dei plichi contenenti gli elaborati alle prescrizioni di bando e quindi ad apporre ai plichi una propria numerazione di corrispondenza al numero di protocollo generale su ciascun progetto presentato.

La Commissione potrà definire preliminarmente ulteriori criteri di giudizio rispetto a quelli espressi nell'art. 14, purché non contraddittori con questi.

I lavori della Commissione, validi con la totalità delle presenze dei componenti, saranno segreti. Di essi sarà tenuto un verbale contenente la graduatoria dei premiati e dei meritevoli con le relative motivazioni, la metodologia seguita dai commissari nel loro lavoro e l'iter dei lavori stessi. Il giudizio della giuria è inappellabile fatte salve le possibilità di ricorsi nei termini di legge. La decisione della Commissione non è vincolante per l'Ente aggiudicatore. Con proprio provvedimento il Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale procederà all'approvazione della graduatoria finale e alla relativa pubblicazione sul BURP, che avrà valore di notifica agli interessati.

16. ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice apre i lavori dapprima con l'esame dei progetti (busta B), non aprendo la documentazione amministrativa (busta A) la quale verrà esaminata solo esclusivamente dopo che verrà stilata la graduatoria generale.

La commissione si riserva il diritto di non procedere alla formazione della graduatoria per la mancanza di progetti idonei.

La graduatoria finale, salvo quanto previsto al paragrafo precedente, dovrà prevedere i progetti vincitori e i progetti meritevoli. Formata la graduatoria, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura delle buste chiuse di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle eventuali incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi. In caso di esclusione del progetto premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

I premi saranno comunque assegnati e non saranno ammessi ex-aequo, (fatto salvo diverso parere unanime della Commissione Giudicatrice per gravi e giustificati motivi). Il verbale della Commissione giudicatrice sarà pubblicato sul sito dell'Ente

17. ESITO DEL CONCORSO

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione al:

1° classificato di un premio pari a €. 15.000; detta somma è da considerarsi al netto dell'IVA e del contributo previdenziale;

2° classificato di un premio pari a €. 10.000; detta somma è da considerarsi al netto dell'IVA e del contributo previdenziale;

3° classificato di un premio pari a €. 5.000; detta somma è da considerarsi al netto dell'IVA e del contributo previdenziale;

Considerato che l'erogazione è subordinata all'accertamento dei requisiti di ordine generale e professionale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 si chiede ai vincitori la presentazione (**entro 7 giorni dalla notifica dell'esito**) di idonea polizza fidejussoria, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta con durata ed efficacia di 90 giorni (calcolati dalla data della notifica). I costi sono a carico del collaboratore a garanzia dell'intero importo liquidato, rilasciata da società in possesso alternativamente dei requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della L.348/82 o dall'art. 107 del D.Lgs 385/93 (se Banca di essere iscritta all'Albo presso la Banca di Italia; se Impresa di Assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); se Società finanziarie di essere inserite nell'elenco speciale di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs 385/93 presso la Banca di Italia) e che non è stata anche solo temporaneamente inibita ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti autorità nazionali o comunitarie.

I premi saranno corrisposti ai concorrenti dopo l'emissione di regolare fattura o equipollente.

L'idea vincitrice diventerà di proprietà dell'Ente banditore, come pure tutti gli elaborati presentati, e, ai sensi dell'art. 156 c.5 del D.Lgs. n. 50/2016, potrà essere recepita nella programmazione delle successive fasi. Tutti gli elaborati non verranno restituiti.

L'Ente banditore si riserva le alternative facoltà:

- di conferire, con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, l'incarico per le successive fasi di progettazione del progetto al primo classificato vincitore del concorso ai sensi dell'art. 156, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016. Il conferimento dell'incarico sarà comunque subordinato a verifica della capacità in base alla normativa vigente in materia di affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria.
- di utilizzare i progetti vincitori o quota parte di essi al fine di avviare procedure di realizzazione condivise con gli enti locali dei territori interessati dal presente avviso.

18. PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI ELABORATI E DIRITTI D'AUTORE

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti partecipanti al concorso di idee sono acquisiti in proprietà dall'Ente banditore che si riserva la facoltà di utilizzarli e di riprodurli. I candidati garantiscono che né i progetti, né il loro utilizzo violano o violeranno brevetti, diritti di proprietà intellettuale o di privativa industriale appartenenti a terzi. Qualora venga promossa, in sede giudiziaria o stragiudiziale, nei confronti dell'organizzatore, un'azione in cui si affermi che il progetto viola in parte o in tutto brevetti o altri diritti di proprietà intellettuale o di privativa industriale appartenenti a terzi, l'Amministrazione regionale si riserva il diritto di rivalersi sul candidato per il risarcimento del danno subito.

E' facoltà della Regione utilizzare i lavori presentati dai candidati per motivi comunicativi legati alla promozione del concorso medesimo o ad altri elementi di promozione, quali: mostre, eventi, siti internet, fiere, ecc. Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per l'esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'organizzatore.

La proprietà intellettuale degli elaborati è dei loro rispettivi autori. Qualora la Regione non comunichi entro 18 mesi l'intenzione di mettere in produzione le idee, il proprietario intellettuale è libero di poter mettere in produzione le idee senza nulla dovere all'organizzatore del concorso.

Nella domanda i partecipanti si impegnano a firmare una liberatoria nei confronti della Regione in cui dichiarano:

- di essere il legittimo autore dell'elaborato realizzato nell'ambito del concorso di cui sopra e che lo stesso non costituisce contraffazione e/o violazione di diritti di terzi;

- di non aver contratto alcun impegno o obbligo in relazione all'elaborato che possa ostacolare la libera e pacifica utilizzazione degli stessi da parte della Regione;

- di sollevare la Regione da ogni responsabilità, nei confronti di terzi, in merito alla violazione di ogni diritto di copyright e alla violazione della proprietà intellettuale in relazione all'elaborato;

- di essere in possesso di tutti i requisiti e diritti per poter rilasciare la presente dichiarazione;

Inoltre, qualora risultino vincitori dei premi:

- di cedere alla Regione ogni diritto di proprietà intellettuale e di sfruttamento economico e di utilizzazione della proposta, oggetto del concorso, tra cui, a titolo esemplificativo, il diritto di ri-elaborarla, di modificarla, di riprodurla, di adattarla, di cederla a terzi, di usarla e/o farla usare per la realizzazione, in ogni caso dichiaro di essere consapevole che il materiale ceduto alla Regione non sarà oggetto di restituzione;

- di essere a conoscenza di restare comunque titolare del diritto morale d'autore sull'elaborato realizzato;

- di non avere nulla a pretendere dalla Regione, né ora né in futuro, né sottoforma di compenso né per ogni qualsivoglia ragione, per la cessione dei sopramenzionati diritti sull'elaborato, ritenendosi soddisfatti del premio, di cui all'art. 17 del presente Avviso, ricevuto nell'ambito del concorso;

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento concorsuale, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003.

La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa.

Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile del Procedimento. È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

20. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie non risolte in via bonaria, si farà ricorso al Foro di Bari.

21. COPERTURA FINANZIARIA

Le risorse necessarie per l'erogazione dei premi sono assicurate con copertura finanziaria di cui alla D.G.R. n. 1389/2017.

ALLEGATI:

- Allegato A - Domanda di Partecipazione;
- Allegato A1- Estratto dal modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE)
- Allegato B - Nomina e Delega Capogruppo;